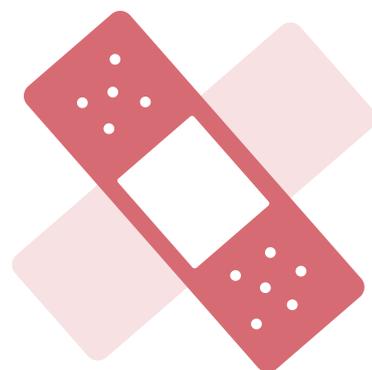
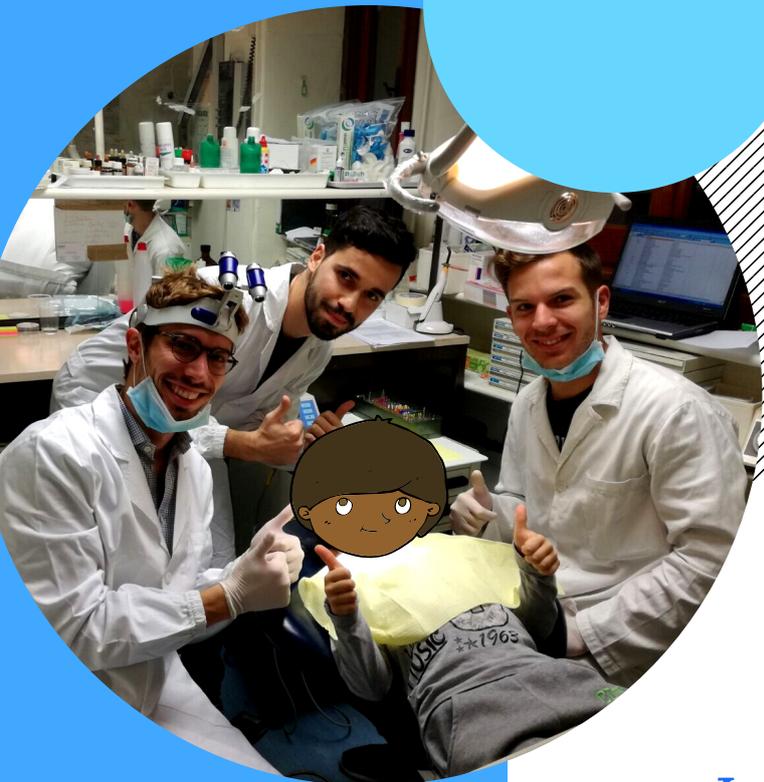




Bilancio di Missione 2018

Associazione Culturale Camici & Pigiama
ONLUS



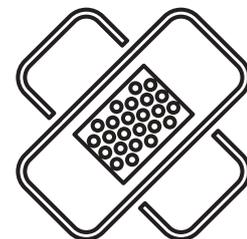


Indice

- 1** Lo studio medico
- 2** L'assistenza pediatrica
- 3** L'assistenza odontoiatrica
- 4** L'accoglienza
- 5** Tabelle e grafici
- 8** Progetti in montagna: la terapia dell'avventura
- 14** Comunicazione
- 16** Sintesi del rendiconto Gestionale



LO STUDIO MEDICO



Lo studio Medico di Via S.Siro a Genova nasce come iniziativa di un gruppo di volontari nel 2002.

L'obiettivo è quello di offrire assistenza medica gratuita a minorenni che non hanno il permesso di soggiorno e dunque non hanno accesso all'assistenza sanitaria nazionale.

LA STORIA

A Genova, la pediatria di strada, nasce a metà degli anni 90, nel centro storico grazie all'Associazione Ambulatorio "Città Aperta". In questo contesto le maggiori difficoltà incontrate nell'assistere pazienti privi di permesso di soggiorno, esclusi dal Servizio Sanitario Nazionale, furono quelle di ottenere per loro le prestazioni sanitarie cui avevano diritto i bambini seguiti dal pediatra di famiglia. Non fu facile far recepire ed applicare le leggi neanche dopo che nel 1998 fu istituito il codice STP (straniero temporaneamente presente): mentre da un lato le strutture consultoriali erano avvezze ad accogliere piccoli pazienti, dall'altro le strutture ospedaliere

spesso rifiutavano le prestazioni specialistiche. Finalmente nel 2002 si arrivò alla piena collaborazione con la Direzione Sanitaria dell'Ospedale Gaslini con possibilità di accesso a parità di ticket (gratuito con la dichiarazione di indigenza) per i pazienti non iscritti. Sempre nel 2002, grazie all'impegno del Dott.re Cornaglia Ferraris e altri volontari, nasce lo studio pediatrico e odontoiatrico "Camici e Pigiami". Questo centro si trova in una ex-bottega in mezzo ai vicoli del centro storico. Poco tempo dopo l'acquisto, avvenuto nel 2000, il vano è stato trasformato da locale abbandonato a gabinetto dentistico con una piccola sala di attesa annessa decorata da disegni di cartoni animati, e uno studio pediatrico al primo piano al quale si può accedere salendo una ripida scaletta. Grazie all'impegno e il costante lavoro volontario di molti, lo studio medico Camici & Pigiami è diventata una realtà conosciuta e nel corso degli anni ha curato la salute e i denti di più di 16.000 persone.



L'ASSISTENZA PEDIATRICA

di Marcello Semprini

I pediatri che lavorano nello studio medico di Camici e Pigiami sono pediatri in attività ma anche pediatri in pensione e specializzandi in pediatria. In questo contesto l'assistenza pediatrica non si limita alla visita del bambino o bambina ma assiste la famiglia su vari livelli come per esempio il colloquio con i genitori, l'eventuale prescrizione di farmaci, di esami e/o visite specialistiche (in regime STP), controllo dei risultati, collaborazione con gli altri specialisti consultanti ovvero odontoiatri, igienisti dentali, oculista, ortopedico, allergologo, psicologa. Inoltre i pediatri volontari prescrivono terapie, indicando ai pazienti una farmacia convenzionata con la nostra associazione in modo che la famiglia non debba pagarsi il farmaco. Attualmente abbiamo registrate 4172 cartelle ed il numero di visite annue è progressivamente diminuite dalle 2112 del 2002 alle 1295 del 2011 e da circa quattro anni si è stabilizzato sulle 800-900 visite annue.

A Genova esiste una grossa componente migratoria, oramai in regola con i permessi di soggiorno, dall'America del sud al nord Africa. La nostra utenza negli ultimi anni arriva dall'Europa dell'Est (Romania, Albania), dal centro Africa (Nigeria) con ripresa di accessi dal Nord Africa, soprattutto dal Marocco. Uno studio che abbiamo effettuato su un campione di afferenze all'ambulatorio per due anni e otto mesi ha dimostrato che circa il 60% dei bambini sono nati in Italia ma a causa dello "Ius Sanguinis" conservano la nazionalità dei genitori. Questi bambini sono di fatto cittadini italiani, vivono in comunità, negli asili, nelle scuole, praticano sport con i bambini italiani e ne sviluppano le stesse malattie e gli stessi problemi fisici e psichici. Spesso però le visite pediatriche riguardano bambini in regola, iscritti al SSR, cui genitori preferiscono accedere al nostro ambulatorio per loro comodità (non si adeguano a visite su appuntamento o non vogliono spostarsi per raggiungere l'ambulatorio del pediatra, abitando in zona centro storico, o hanno difficoltà di comunicazione e relazione). In questo senso svolgiamo una vera e propria mediazione culturale aiutandoli ad integrarsi nel nostro sistema socio- sanitario.



L'ASSISTENZA ODONTOIATRICA

di Alessandro Vullo

Il servizio di pedodonzia sociale continua ad avere un grande afflusso di pazienti. Nel 2018 sono aumentate le richieste per le cure dei denti in età pediatrica in famiglie con gravi situazioni economiche, tali da non potersi permettere le cure in altro modo.

Come nel caso della pediatria, la quasi totalità dei pazienti (97%) è di origine straniera, molte famiglie sono in Italia da qualche anno e i loro figli sono nati e cresciuti qui, cittadini italiani a tutti gli effetti. Alcuni, invece, non hanno ancora il permesso di soggiorno, sono arrivati da poco o non sono riusciti ad integrarsi.

Quest'anno ci ha chiesto aiuto anche qualche famiglia italiana (3%). A volte le realtà delle comunità o di altre associazioni che operano nella stessa sfera sociale si intrecciano e ci vengono portati in visita i bambini da loro seguiti.

Il cardine del problema è la mancanza di educazione all'igiene orale e un'alimentazione disequilibrata; spesso vi sono problematiche dentali molto serie e i denti da latte se cariati

possono dare gli stessi dolori dei denti permanenti in età adulta. La prevenzione è sempre l'arma migliore che abbiamo e cerchiamo di dare informazioni e consigli giusti ai bambini e ai loro genitori.

Il gruppo dei dentisti volontari è composto da cinque dottori e una decina di studenti dell'Università. Ogni turno è gestito da un dottore con due studenti, riuscendo a coprire due giorni alla settimana di servizio. Sono 409 i pazienti che hanno la cartella clinica attiva (curati nell'ultimo triennio). Nel 2018 sono state effettuate 533 prestazioni gratuite (spesso con donazione dei genitori di un obolo dai 3 ai 10 euro), tra cui: visite, cure pedodontiche continuative, urgenze, trattamenti di prevenzione, igiene orale e ortodonzia con apparecchi funzionali mobili (solo in pazienti con problematiche che rientrano in criteri predefiniti). Per il prossimo anno le previsioni sono di aumento dell'afflusso dei pazienti. Come ogni anno organizzeremo eventi di beneficenza con raccolta fondi destinata a sostenere le spese per i materiali odontoiatrici.

Cerchiamo così di dare e ricevere dei sorrisi dai nostri piccoli pazienti e dalle loro famiglie.



L'ACCOGLIENZA

di Luciana Rampone

Il volontario dell'accoglienza, nell'Ambulatorio Camici & Pigiami, ha un ruolo impegnativo.

In questa struttura si curano bimbi che non dispongono del medico di base e che sarebbero costretti, per qualsiasi necessità medica, a rivolgersi al Pronto Soccorso dell'Ospedale Gaslini.

Il volontario accoglie i bambini e i loro genitori, facendo tutto il possibile per farli sentire a loro agio e completamente al sicuro, offrendo loro un ambiente caldo e confortevole.

Nell'angolo gioco, bimbi di varie nazionalità fanno facilmente amicizia, giocando insieme.

Anche i genitori in sala d'attesa si spalleggiano a vicenda, dandosi consigli e scambiandosi i numeri di telefono.

Dopo tanti disagi e sofferenze, i nostri immigrati trovano chi sorride loro e viene incontro alle loro necessità.

Ogni pomeriggio un volontario diverso è responsabile della prima accoglienza: compila le cartelle con i dati personali, dà appuntamenti per le visite specialistiche (dentista, oculista, ortopedico, psicologo, allergologo),

distribuisce giocattoli, libri e abiti che ci vengono donati e provvede alla pulizia dei locali a fine turno.

Il turn over dei volontari è minimo: il servizio è vissuto così sentitamente, che tutti desiderano continuare il più a lungo possibile.

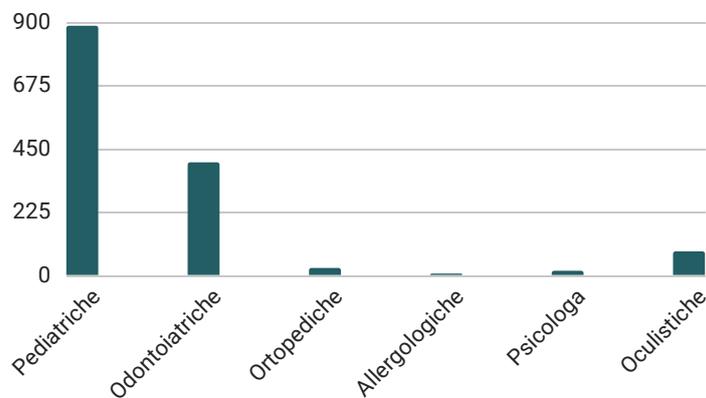
Ogni volontario è testimone dei valori di accoglienza dell'Ambulatorio anche al di fuori della nostra struttura, sia in occasione di eventi aperti alla cittadinanza, che nella sua vita privata.



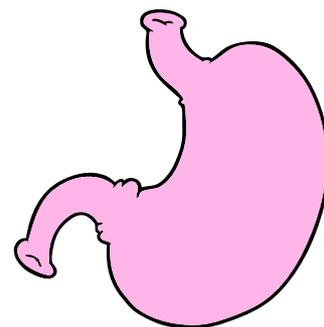
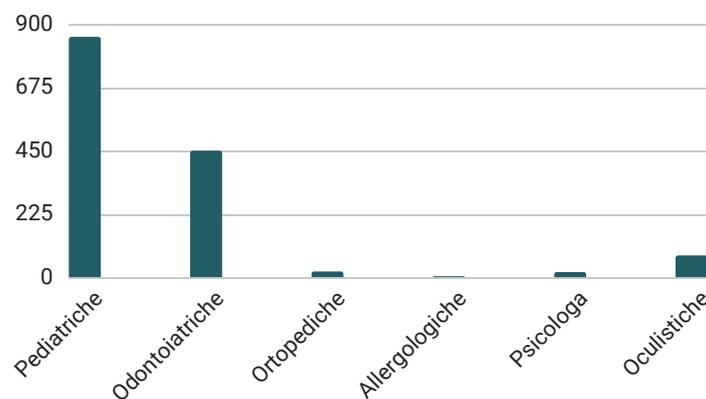
TABELLE E GRAFICI



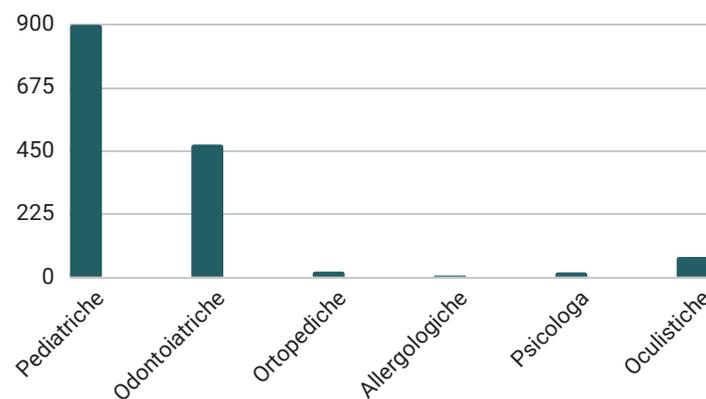
Visite nel 2015



Visite nel 2016



Visite nel 2017



Visite nel 2018

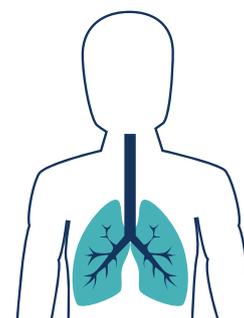
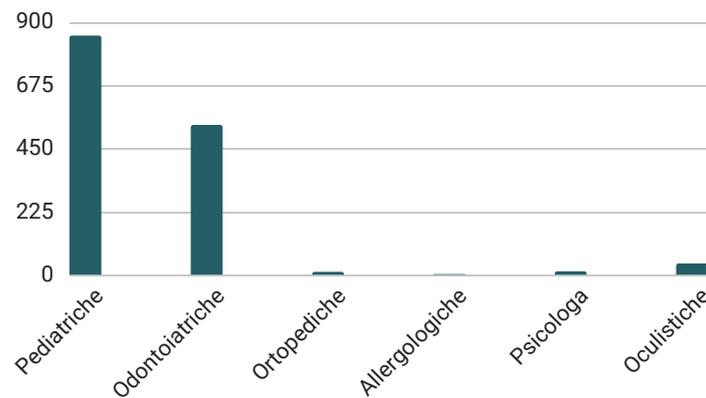


TABELLE E GRAFICI

Le provenienze da ogni paese nel 2011:

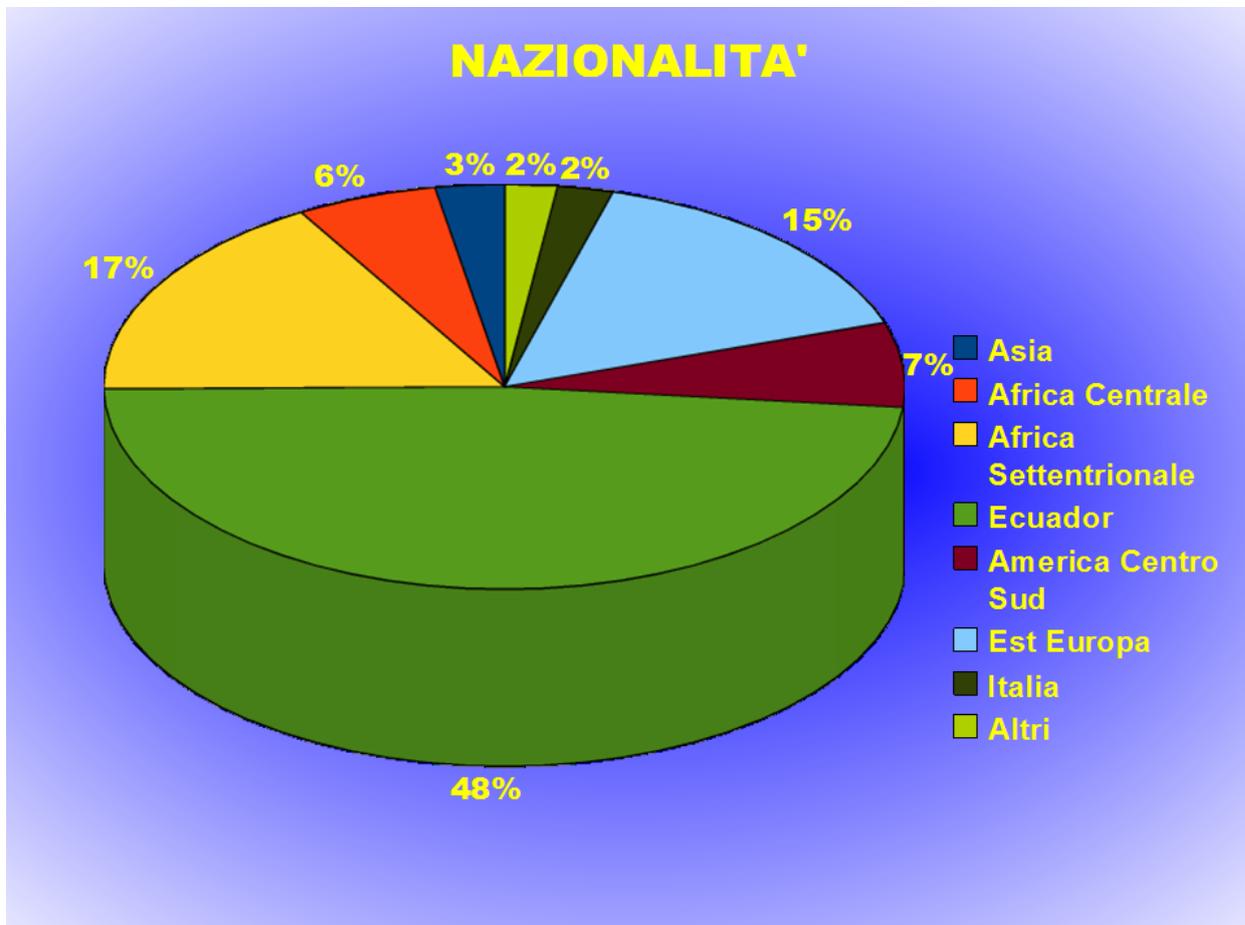
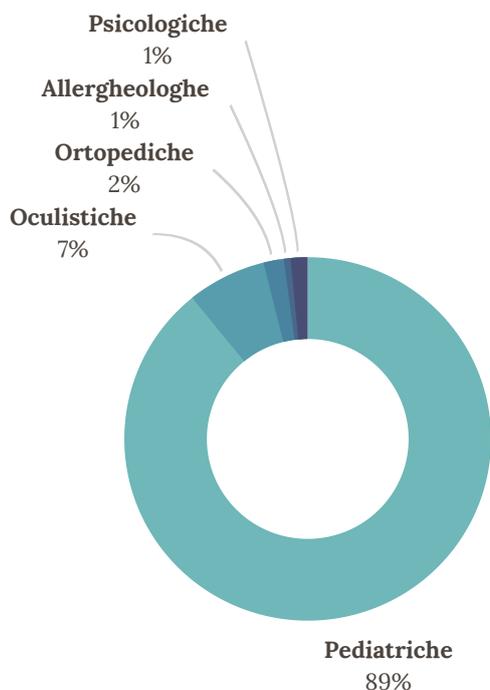
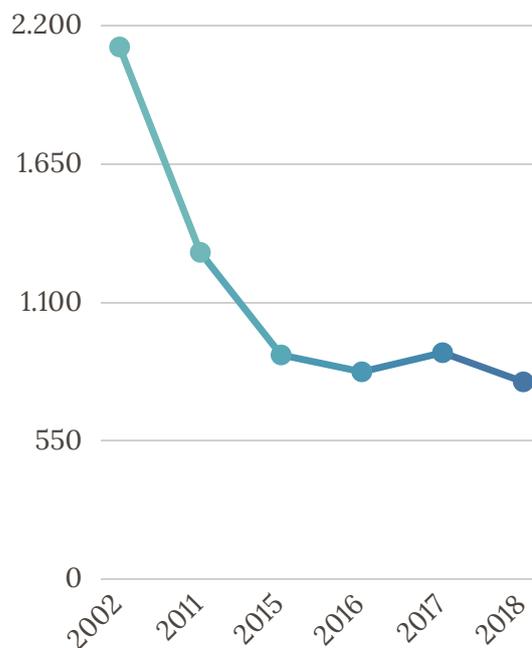


TABELLE E GRAFICI

Nel 2017, un totale di 1003 visite si suddividono in:



L'andamento delle visite pediatriche dal 2002 ad oggi*:



* Un calo di visite è per noi positivo poiché implica il fatto che ci sia meno bisogno di questa soluzione di carattere volontaristico

Lo staff di volontari



5 odontoiatri



10 studenti odontoiatrici



6 pediatri



9 responsabili accoglienza e manutenzione



1 psicologa



1 oculista



I PROGETTI IN MONTAGNA PER PERSONE CON DISABILITÀ O DISAGIO

Dal 2017 la nostra Associazione porta in montagna persone con disagio e disabilità, comunità terapeutiche dedicando loro un progetto di terapia dell'avventura: un modo nuovo ed efficace per stimolare lo sviluppo di risorse inesprese a chi non lo ha ancora fatto.

Una riabilitazione divertente ed efficace per conquistare nuove autonomie e maggiore autostima

LA TERAPIA DELL'AVVENTURA

La metodologia di ogni progetto è basata sulla Terapia dell'Avventura che si pone i seguenti obiettivi:

1. Crescita dell'autostima
2. Crescita dell'autonomia
3. Crescita della capacità di relazione sociale



I progetti

In ogni progetto le attività sono gestite dal Centro Addestramento Alpino di Aosta e da istruttori di specifiche discipline. Ogni gruppo è seguito da un Facilitatore della nostra Associazione in collaborazione con la Fondazione Tender to Nave Italia. La struttura che ospita i progetti è il Padiglione Loreti Beghé dell'Ostello Arpy Valdigne Mont Blanc, in Valle d'Aosta.





Esempio di attività invernali



Sci di fondo



Come prima esperienza sulla montagna, ogni gruppo si cimenta nell'attività di sci di fondo. I partecipanti iniziano infilandosi gli scarponi e poi gli sci e, cercando di non perdere l'equilibrio, si inoltrano nei 7 km del tracciato della pista da fondo. Fa da cornice lo splendido vallone di Arpy con i suoi boschi di abeti e larici, il suo torrente cristallino, il suo villaggio fatto di case in pietra, la sua cappella settecentesca e il suo passato minerario.

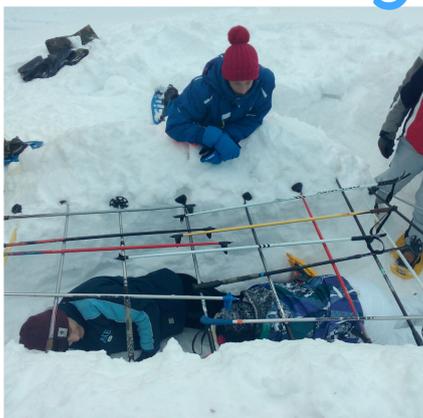


Ciaspolata

Un'altra attività che richiede uno sforzo fisico non indifferente è la ciaspolata. Anche in questo caso i partecipanti si mettono le ciaspole ai piedi e si inoltrano nell'abetaia e proseguono costeggiando il fiume innevato iniziando a risalire a mezza costa tra i larici. Da lì, il gruppo raggiunge un pianoro che va attraversato con lievi saliscendi, gustando tutte le piacevoli sensazioni che il camminare con le ciaspole sulla neve fresca produce.



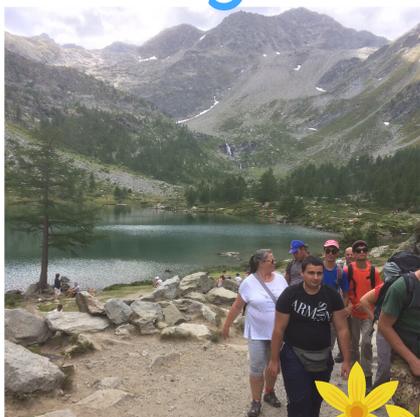
Costruzione di un rifugio



E' un'attività che richiede collaborazione da tutto il gruppo e fa parte delle tecniche di sopravvivenza. Di solito, dopo una ciaspolata nella Valle di Arpy, si individua un luogo dove gli Alpini, attraverso spiegazioni teoriche, procedono con la parte pratica. Con le pale si scava una profonda buca nella neve e si costruisce la truna, con particolare attenzione ai dettagli per fare in modo che abbia tutte le caratteristiche per diventare un sicuro rifugio notturno al riparo dal freddo.

Esempio di attività estive

Escursione al lago



Offre la possibilità a tutti di cimentarsi in una prima attività fisica estiva la quale, anche se non comporta particolari sfide, permette a tutti di mettersi alla prova e di godere di un paesaggio straordinariamente suggestivo. Inoltre questa è un'ottima occasione per conoscere meglio gli Alpini, fare domande e iniziare a creare la coesione di gruppo.

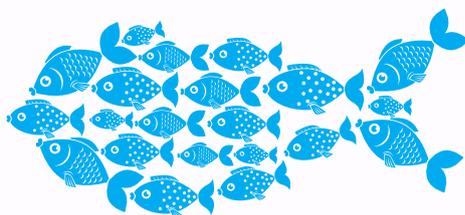


Arrampicata

La struttura situata all'interno della Caserma Monte Bianco di La Thuile, offre la possibilità ai partecipanti di cimentarsi in una nuova attività, nella maggior parte dei casi, a loro completamente sconosciuta. L'intervento e la dimostrazione di Istruttori Alpini esperti è fondamentale ed aiuta il gruppo a superare le difficoltà iniziali nell'affrontare la parete di arrampicata in totale sicurezza.



Rafting



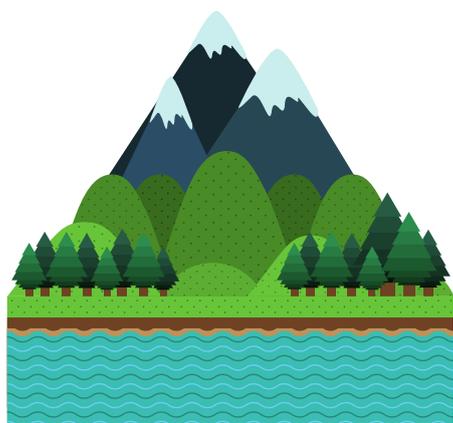
Sul fiume Dora Baltea ai piedi del Monte Bianco, l'attività del Rafting ha un enorme successo in ogni progetto e aiuta a creare l'unione nel gruppo. Inoltre la paura iniziale nell'affrontare questa nuova esperienza è superata da ogni ragazzo/a, rendendo il rafting l'attività più commentata durante i debriefing finali. Il fatto di salire su un gommone, che deve essere manovrato attraverso la pagaia dai ragazzi stessi, permette loro di acquisire ulteriore fiducia e accrescere la loro autostima grazie al coraggio utilizzato per affrontare questa attività.



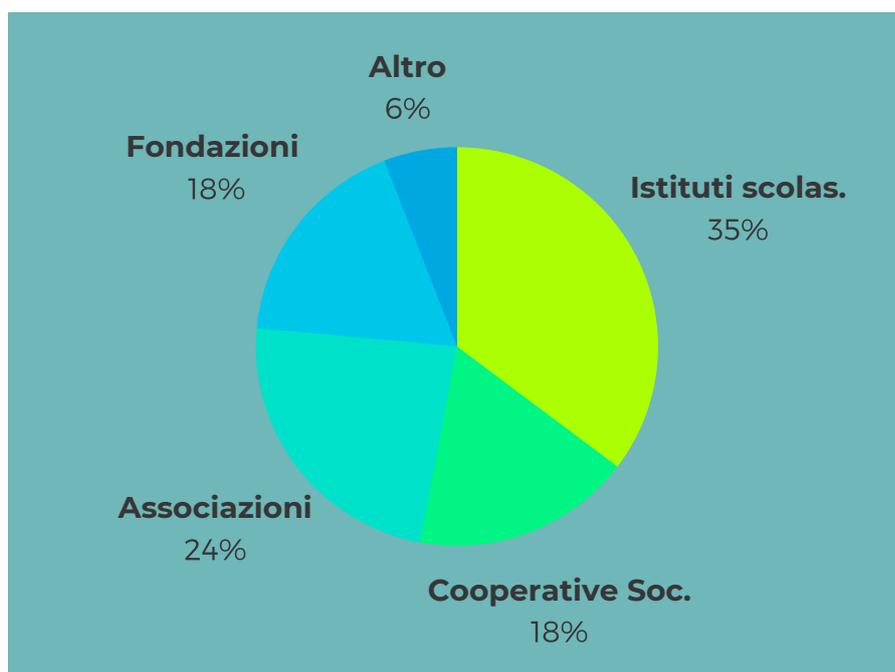
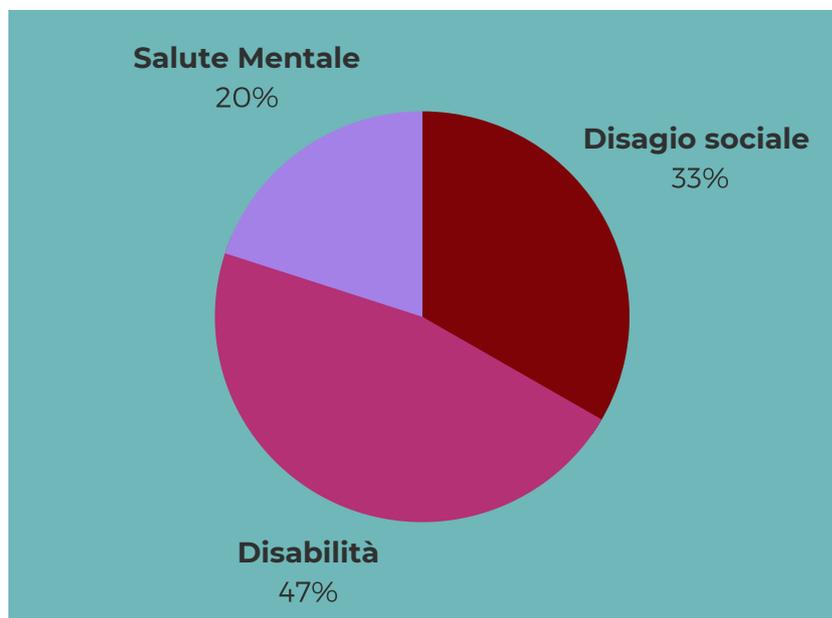
Beneficiari dei progetti in montagna 2018



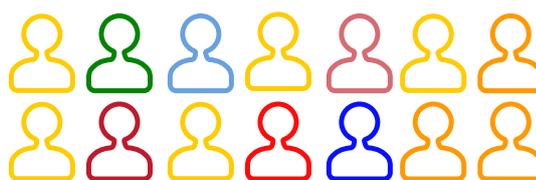
	DATA	ENTE	SEDE
1	Dal 12 al 16 febbraio	IAL Cremona	Cremona
2	Dal 5 al 9 marzo	ITIS Torriani J.	Cremona
3	Dal 12 al 16 marzo	Coop. Sociale Tutti giù per terra e Liceo Regina M.A. di Aosta	Roma e Aosta
4	Dal 11 al 15 giugno	Coop. Sociale Centro Progetti Educativi	Solbiate (CO)
5	Dal 18 al 22 giugno	ANGSA Liguria	Genova
6	Dal 25 al 29 giugno	FATA Onlus	Cesano Boscone (MI)
7	Dal 2 al 6 luglio	Comunità di accoglienza La Bussola	Milano
8	Dal 9 al 13 luglio	Associazione Artelier	Milano
9	Dal 23 al 27 luglio	Istituto D. Chiossone	Genova
10	Dal 30 luglio al 03 agosto	Cooperativa Sociale COSPER	Cremona
11	Dal 6 al 10 agosto	Residenza La Giostra e Caprifoglio	Genova
12	Dal 13 al 17 agosto	ASL 5 Liguria	La Spezia
13	Dal 20 al 24 agosto	Fondazione Il Domani per l'Autismo e AGAPO	La Spezia
14	Dal 27 al 31 agosto	Fondazione Emilia Bosis	Bergamo
15	Dal 3 al 7 settembre	Istituto D. Chiossone	Genova



Beneficiari dei progetti in montagna 2018



316 partecipanti



132 femmine



184 maschi





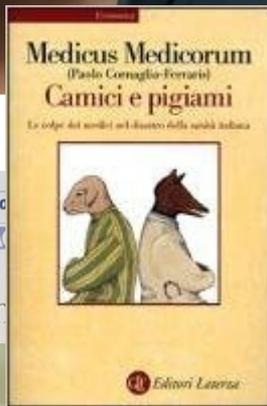
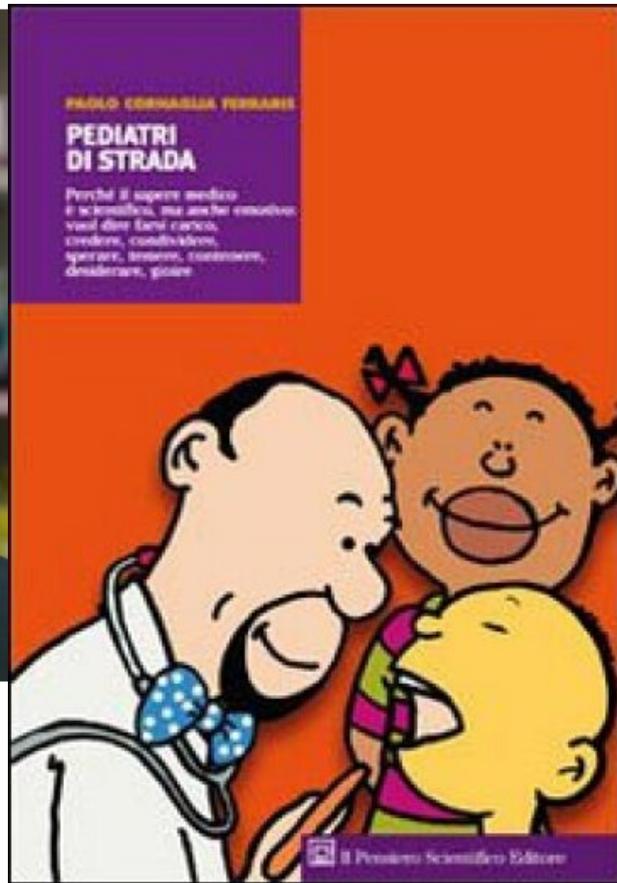
Comunicazione



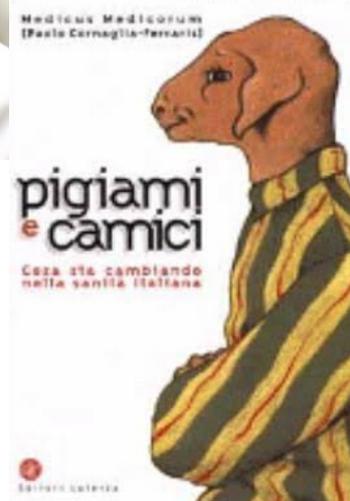
Genova, viaggio negli ambulatori sociali: medici specialistici al servizio degli indigenti a prezzi "popolari"



ALESSANDRO VULLO
COORDINATORE DENTISTI CAMICI E PIGIAMI



DAVIDE NOCENTINI
DENTISTA CAMICI E PIGIAMI





Un grande grazie a tutti coloro che sostengono le attività dell'Ambulatorio Medico e dell'Associazione



Sintesi del rendiconto gestionale al 31/12/2018

Proventi

PROVENTI	
Donazioni e iscrizioni tesseramenti soci	€ 10.210,60
Donazione Progetti in Montagna	€ 70.000,00
Donazioni "Arpy Morgex"	€ 30.465,40
Proventi 5X1000	€ 4.993,54
Interessi c/c netto ra	€ 3,72
Arrotondamenti attivi	€ 3,19
Totale entrate	€ 115.676,45



Oneri

ONERI	
Costi per Progetti in Montagna	€ 109.919,35
Costi per la pdz servizi ambulatorio medico	€ 3.355,62
Costo del personale dipendente	€ 11.715,67
Commissioni ed oneri bancari/int passivi	€ 819,48
Imposta di bollo	€ 100,00
Costi di gestione (affitto locale)	€ 7.100,00
Spese per servizi amm.vi/contabili	€ 1.369,06
Assicurazioni	€ 1.770,88
Energia elettrica	€ 924,98
Telefono	€ 65,97
Pubblicità	€ 1.259,80
Manutenzioni	€ 319,64
Cancelleria, software, spese postali	€ 197,01
Arrotondamenti passivi	€ 3,30
Totale uscite	€ 138.920,76
Disavanzo d'esercizio	€ 23.244,31





Siamo tutti volontari e ci
finanziamo con la generosità
dei benefattori che ci
riconoscono il 5 x 1000 e
attraverso donazioni private

5 per mille

È possibile destinare il 5 per mille all'Associazione Culturale Camici&Pigiama ONLUS indicando, nella dichiarazione dei redditi, il codice fiscale dell'Associazione che è: 03851730105

Coordinate Bancarie

Per effettuare un bonifico

IBAN Banco Posta: IT73F0760101400000012475190

IBAN CARIGE: IT05Y0617501477000000275080

IBAN BANCA PASSADORE & C.:

IT52Q0333201404000000813306





**Per maggiori informazioni:
segreteria@camiciepigiami.it / camiciepigiami@pec.it
www.camiciepigiami.it**